



# Il Settimanale

## Credete nella luce per diventare figli della luce

La liturgia di questa domenica fissa la sua attenzione sul tema della fede e del coraggio di credere. Il brano del Vangelo di Giovanni riporta il discorso di Gesù sul tema della luce, che ancora per poco sarà con i discepoli. Occorre credere alla luce, restare alla presenza del Signore per potere diventare suoi figli. I segni sono stati mostrati, ci sono stati miracoli che hanno reso evidente che Gesù è il Messia; a questo punto non servono grandi discorsi, si tratta di avere coraggio e di osare, mettere la propria vita e le proprie vicende personali nelle mani di chi ha fatto il cielo e la terra.



Non si tratta di cedere di fronte a chi è più forte, ma di essere sapienti e di confidare in chi può dare un senso alla vita; chi confida solo in se stesso scoprirà la propria stoltezza e capirà che le proprie forze lo hanno portato lontano dalla felicità: «La parola [...] lo condannerà nell'ultimo giorno» (Gv 12, 48). Come esempio della vita piena e riuscita di chi confida nel Signore, nella prima lettura viene presentata la figura di Abramo e viene descritta l'Alleanza con Dio: per fede Abram lascia Carran e sceglie di seguirlo; per fede Abram obbedisce alle sue richieste e accetta l'Alleanza. La sua fede viene ripagata dal Signore e le

promesse di felicità sono mantenute. Alle ricchezze che già possedeva ne vengono aggiunte altre e gli viene donata la gioia di una discendenza numerosa. La fede nel Signore permette di tramutare una ricchezza sterile in una

discendenza numerosa: la ricchezza non morirà con il suo padrone, ma sopravviverà alla morte e genererà popoli e nazioni. La fede richiede quindi, come in Abramo, il coraggio di scegliere, di compromettersi a costo di essere espulsi dalla comunità: non si tratta soltanto di eseguire delle opere e di ottemperare a dei precetti, ma di assumere l'abito della

fede, di incarnare nella propria vita la scelta di seguire il Signore mettendo nelle sue mani le nostre fatiche e le nostre cadute. La seconda lettura ci dice che felice è l'uomo a cui Dio accredita la giustizia indipendentemente dalle opere; le nostre cadute vengono perdonate e ricoperte dalla misericordia di Dio: non si tratta di essere dei superuomini, ma di confidare nell'amore di Dio. Esso non verrà mai meno.

### PELLEGRINAGGIO

Tutti coloro che si sono iscritti al Pellegrinaggio Parrocchiale in Polonia sono invitati a lasciare in Segreteria Parrocchiale una copia del documento di identità e l'acconto di euro 100

### RESPIRA LA MONTAGNA

**DOMENICA 24 GIUGNO**  
**AQUILE**  
**ORE 7.00 GIRO DEI LAGHI DI VALGOGLIO**  
**SCOIATTOLI**  
**ORE 8.00 GREVASALVAS E BLAUNCA**

### AVVISI

**LUNEDÌ 25 GIUGNO ORE 21.15**  
**RIUNIONE PER I RAGAZZI E I GENITORI CHE**  
**PARTECIPERANNO ALLA VACANZA ESTIVA A**  
**LUTAGO**

**GIOVEDÌ 28 GIUGNO**  
**CONSIGLIO DELL'ORATORIO**

# Assemblea liturgica

---

## V DOPO PENTECOSTE

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, riconoscendo in Gesù la via che conduce al Padre, la verità che illumina il nostro cammino, la vita che si dona per la salvezza del mondo, disponiamoci al pentimento, perché ci sia dato di partecipare alla mensa della Parola e dell'Eucaristia con un cuore lieto e operoso.

Tu, Figlio di Dio, che sei venuto nel mondo per salvarci, Kyrie eléison.

Tu, Figlio dell'uomo, che sei luce nelle tenebre, Kyrie eléison.

Tu, Figlio primogenito del Padre, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, Kyrie eléison.

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Dio, ai tuoi figli la salute e la serenità dello spirito, infondi nei cuori il disgusto per ogni forma di male e il desiderio ardente del bene; fa' che la nostra vita si adorni di opere giuste, meritando così di essere da te benedetta e sempre difesa dalla tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli

### LETTURA

Lettura del libro della Genesi. (17, 1b-16)  
In quei giorni. Il Signore apparve ad Abram e gli disse: «Io sono Dio l'Onnipotente: cammina davanti a me e sii integro. Porrò la mia alleanza tra me e te e ti renderò molto, molto numeroso». Subito Abram si prostrò con il viso a terra e Dio parlò con lui: «Quanto a me, ecco, la mia alleanza è con te: diventerai padre di una moltitudine di nazioni. Non ti chiamerai più Abram, ma ti chiamerai Abramo, perché padre di una moltitudine di nazioni ti renderò. E ti renderò molto, molto fecondo; ti farò diventare nazioni e da te usciranno dei re. Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione, come alleanza perenne, per essere il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te. La terra dove sei forestiero, tutta la terra di Canaan, la darò in possesso per sempre a te e alla tua discendenza dopo di te; sarò il loro Dio». Disse Dio ad Abramo: «Da parte tua devi osservare la mia alleanza, tu e la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione. Questa è la mia alleanza che dovete osservare, alleanza tra me e voi e la tua discendenza dopo di te: sia circonciso tra voi ogni maschio. Vi lascerete circoncidere la carne del vostro prepuzio e ciò sarà il segno dell'alleanza tra me e voi. Quando avrà otto giorni, sarà circonciso tra voi ogni maschio di

generazione in generazione, sia quello nato in casa sia quello comprato con denaro da qualunque straniero che non sia della tua stirpe. Deve essere circonciso chi è nato in casa e chi viene comprato con denaro; così la mia alleanza sussisterà nella vostra carne come alleanza perenne. Il maschio non circonciso, di cui cioè non sarà stata circoncisa la carne del prepuzio, sia eliminato dal suo popolo: ha violato la mia alleanza». Dio aggiunse ad Abramo: «Quanto a Sarai tua moglie, non la chiamerai più Sarai, ma Sara. Io la benedirò e anche da lei ti darò un figlio; la benedirò e diventerà nazioni, e re di popoli nasceranno da lei». Parola di Dio.

### SALMO

**R. Cercate sempre il volto del Signore.** *Sal 104*

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. **R.**

Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco. **R.**

«Ti darò il paese di Canaan come parte della vostra eredità». Quando erano in piccolo numero, pochi e stranieri in quel luogo, non permise che alcuno li opprimesse e castigò i re per causa loro. **R.**

### EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani. (4, 3-12)  
Fratelli, che cosa dice la Scrittura? Abramo credette a Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia. A chi lavora, il salario non viene calcolato come dono, ma come debito; a chi invece non lavora, ma crede in Colui che giustifica l'empio, la sua fede gli viene accreditata come giustizia. Così anche Davide proclama beato l'uomo a cui Dio accredita la giustizia indipendentemente dalle opere: Beati quelli le cui iniquità sono state perdonate e i peccati sono stati ricoperti; beato l'uomo al quale il Signore non mette in conto il peccato! Ora, questa beatitudine riguarda chi è circonciso o anche chi non è circonciso? Noi diciamo infatti che la fede fu accreditata ad Abramo come giustizia. Come dunque gli fu accreditata? Quando era circonciso o quando non lo era? Non dopo la circoncisione, ma prima. Infatti egli ricevette il segno della circoncisione come sigillo della giustizia, derivante dalla fede, già ottenuta quando non era ancora circonciso. In tal modo egli divenne padre di tutti i non circoncisi che credono, cosicché anche a loro venisse accreditata la giustizia ed egli fosse padre anche dei circoncisi, di quelli che non solo provengono dalla circoncisione ma camminano anche sulle orme della fede del nostro padre Abramo prima della sua circoncisione. Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Quelli che vengono dalla fede sono benedetti insieme ad Abramo, che credette.

**Alleluia**

### VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.(12, 35-50)  
In quel tempo. Il Signore Gesù disse alla folla: «Ancora per poco tempo la luce è tra voi. Camminate mentre avete la luce, perché le tenebre non vi sorprendano; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce». Gesù disse queste cose, poi se ne andò e si nascose loro. Sebbene avesse compiuto segni così grandi davanti a loro, non credevano in lui, perché si compisse la parola detta dal profeta Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra parola? E la forza del Signore, a chi è stata rivelata? Per questo non potevano credere, poiché ancora Isaia disse: Ha reso ciechi i loro occhi e duro il loro cuore, perché non vedano con gli occhi e non comprendano con il cuore e non si convertano, e io li guarisca! Questo disse Isaia perché vide la sua gloria e parlò di lui. Tuttavia, anche tra i capi, molti credettero in lui, ma, a causa dei farisei, non lo dichiaravano, per non essere espulsi dalla sinagoga. Amavano infatti la gloria degli uomini più che la gloria di Dio. Gesù allora esclamò: «Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. Chi mi rifiuta e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho detto lo condannerà nell'ultimo giorno. Perché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha ordinato lui di che cosa parlare e che cosa devo dire. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me». Parola del Signore.

### DOPO IL VANGELO

**Dio regna nel suo santuario. Egli, che ci raccoglie nella sua casa come figli uniti e concordi, darà forza e vigore al suo popolo.**

### PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, riconosciamo nel Signore Gesù la luce vera e la vita senza fine, e con cuore libero eleviamo la nostra unanime preghiera.

**Ascoltaci Signore.**

Per la Chiesa, perché, rivelando al mondo la tenerezza di Dio, sappia accogliere e sostenere quanti cercano rifugio e conforto: preghiamo.

Per il Papa, perché, sostenuto dalla nostra carità sincera e premurosa, possa provvedere alle neces-

sità dei fratelli più deboli e bisognosi: preghiamo.

Per don Sergio Ceppi nel giorno del 65° di ordinazione, che nella Chiesa ha esercitato il sacro ministero, rendilo partecipe, o Signore, della liturgia del cielo, preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, il nostro fratello defunto Riva Giuseppe. Guidalo verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, sull'esempio di Abramo, nostro padre nella fede, sappiamo testimoniare con la vita la parola di verità che è seminata nel nostro cuore: preghiamo.

### CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Ascolta, o Dio che tutto puoi, le nostre suppliche e concedi benevolo il frutto della tua consueta misericordia a tutti coloro che inviti a confidare nel tuo amore di padre. Per Cristo nostro Signore.

### SUI DONI

La tua azione santificatrice, o Dio vivo e vero, discenda sulle nostre offerte, e la partecipazione ai divini misteri ci asterga da ogni contagio di male e ci conduca al dono della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai tanto amato il mondo e tanta pietà hai provato per noi, da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere interamente la nostra vita, tranne che nel peccato. Così nel tuo Figlio fatto uomo ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia ci hai ridonato la primitiva ricchezza che nella disobbedienza della colpa era andata perduta. Per questa misericordia che ci ha salvato cantiamo la nostra gioia e, uniti ai cori degli angeli e dei santi, eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta....**

### ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Padre santo, conserva nel tuo nome coloro che mi hai dato: che siano una cosa sola come noi lo siamo.**

### ALLA COMUNIONE

**Gli angeli circondano adoranti l'altare e i sacerdoti consacrano il corpo e il sangue di Cristo, cantando gioiosi: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli».**

### DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che generosamente ci hai saziato col pane della salvezza, libera il nostro cuore da ogni nasosta ombra di colpa e difendici dalle insidie di ogni avverso potere. Per Cristo nostro Signore.

**DOMENICA 24 GIUGNO - V DOPO PENTECOSTE**

**CERCATE SEMPRE IL VOLTO DEL SIGNORE - Gv 12,35-50 (LIT ORE IV SETT)**

**\* GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr- Crippa Francesco, Riccardo, Pozzi Giuseppina  
Molteni Amedeo, Elia - suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Paolo e Maria - Colzani Ugo - Rigamonti Giuseppe  
Sironi Teresa - fam. Gilardi e Fumagalli)
- ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. don Sergio Ceppi nel 65° di ordinazione - Tentori Pieranna  
Pierina e Gaspare - a.m.o - Spadoni Ermenegildo - Redaelli Ancilla  
Fumagalli Pietro, Giuseppina, Enrica e Stefano)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

**LUNEDÌ 25 GIUGNO - SOLENNITÀ DELLA NATIVITÀ DI S.GIOVANNI BATTISTA**

**LA MIA LINGUA, SIGNORE, PROCLAMERÀ LA TUA GIUSTIZIA - Lc 1,57-68**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*
- ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio

**MARTEDÌ 26 GIUGNO - DONO DEL SIGNORE SONO I FIGLI**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Castelli - Sironi Rosa - Motta Edoardo e Matilde)

**MERCOLEDÌ 27 GIUGNO - MEMORIA DI S.ARIALDO**

**LA LEGGE DEL SIGNORE È TUTTA LA MIA GIOIA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Viscardi Anita - Molteni Olinto - Rigamonti Alessandro  
e Colzani Adelaide)

**GIOVEDÌ 28 GIUGNO - MEMORIA DI S.IRENEO**

**SIGNORE, IL TUO RICORDO RESTERÀ PER OGNI GENERAZIONE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Pulici Daniele - Maiolo Francesco)

**VENERDÌ 29 GIUGNO - SOLENNITÀ DEL Ss.PIETRO E PAOLO**

**BENEDETTO IL SIGNORE CHE LIBERA I SUOI AMICI**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina  
Guglielmetti Agostino e Molteni Rosa - Colzani Ambrogio)
- ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

**SABATO 30 GIUGNO**

**ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Redaelli Angelo - Fumagalli Corrado  
Galonna Mario e Giussani Giuseppina - Bossetti Serafino e  
Bergamini Silvia)

**DOMENICA 1 LUGLIO - VI DOPO PENTECOSTE**

**O SIGNORE, NOSTRO DIO, QUANTO È GRANDE IL TUO NOME SU TUTTA LA TERRA**

**Mt 11,27-30 - (LIT.ORE I SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. De Biase Luigi - Riva Giovanna, Oreste  
Rigamonti Maria - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago  
Comeglio Davide e Luciana - Colzani Natale - fam. Valli Giuseppe e  
fam. Agostoni)
- ore 10.30 ◀ S.Messa e SS.Battesimo
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa

**Offerte: settimana euro 142,85 - Domenica 17/06 euro 358,75 - candele euro 103,80**